



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"
Licei
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale
Istituti Tecnici
Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali



ASOLA (MN)
Via S. Pignole n°3
Tel. 0376.710423-270
Fax 0376.710425
E-Mail urp@iisfalcone.gov.it
E-Mail pec mis00800p@pec.istruzione.it
Web amn.vo: www.iisgiovannifalcone.gov.it
Web didattico: www.iisfalcone.gov.it
C.F.:81003730207
CUU: UF9RB1

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI FALCONE" - ASOLA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO
della CLASSE 5^Aes del Liceo delle Scienze Umane

Contenuto

1. Profilo formativo del Liceo delle Scienze Umane
2. Elenco dei docenti
3. Elenco dei candidati
4. Presentazione della classe
5. Attività di Alternanza scuola-lavoro e Progetto Welfare CO- Mantova
6. Attività formative integrative
7. Interventi di recupero e potenziamento effettuati
8. Situazione d'ingresso
9. Flussi degli studenti
10. Permanenza dei docenti
11. Obiettivi cognitivi e comportamentali
12. Schede informative analitiche relative alle singole materie
13. Strategie impiegate per il raggiungimento degli obiettivi
14. Criteri di misurazione e valutazione
15. Criteri di riferimento per l'attribuzione del voto in condotta
16. Strumenti per la verifica sommativa
17. Scheda delle simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno G
18. riglie di valutazione specifiche
19. Scheda di valutazione (Corrispondenza fra voti in decimi e in quindicesimi)

Allegati:

Testi delle simulazioni della terza prova d'esame effettuate
Tabelle di ricapitolazione delle attività relative al progetto Alternanza scuola-lavoro
Scheda di presentazione dell'alunna A.M.

1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE
(dalle indicazioni nazionali per il Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Gli studenti che scelgono il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale a conclusione del percorso dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

2. ELENCO DEI DOCENTI

MATERIA	DOCENTE
Religione	Rachele Fornari
Scienze Umane	Monica Bonfante
Italiano	Ilaria Pancera
Inglese	Gigina Arisi
Francese	Sergio Bresciani
Storia	Cesare Battistelli
Filosofia	Roberto Berlato
Diritto ed Economia Politica	Roberta Gaburri
Matematica	Marisa Paganini
Fisica	Claudio Buzzi
Storia dell'Arte	Sergio Banni
Scienze Motorie e Sportive	Anna Torreggiani
Attività alternativa all'IRC	Francesca Dotti

3. ELENCO DEI CANDIDATI

1. *ABDELMOUGHIT CHAIMAA*
2. *BISKU BUKURIE*
3. *BOGEAN ANA ALEXANDRA*
4. *BONORA SERENA*
5. *BOSELLI NICOLA*
6. *CONTI VALENTINA*
7. *DE ANTONI ELISA*
8. *DUROSINI MARTINA*
9. *FERRAMOLA LUCA*
10. *GORINI ALICE*
11. *KAUR MANDEEP*
12. *MASON IRENE*
13. *MEDAU ALICE*
14. *MILANESI DANIEL*
15. *PECORI GIULIA*
16. *PEZZI DANIELE*
17. *SAVI ALESSIA*
18. *SERVENTI SARA*
19. *ZAMPOLLI ELISABETTA*

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La composizione della classe, soprattutto nel primo ma parzialmente anche nel secondo biennio, ha subito diversi e frequenti cambiamenti che hanno determinato, in alcuni periodi, situazioni problematiche di disagio relazionale e difficoltà nel percorso didattico. Soltanto 14 degli iniziali 31 alunni iscritti alla prima hanno raggiunto l'anno conclusivo.

La classe 5Aes risulta ora composta da 19 allievi, 15 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla classe quarta liceo. Un'alunna ripetente si è unita alla classe in seconda, due alunni si sono inseriti sempre in seconda per cambio di indirizzo liceale, altri due, ripetenti, dallo scorso anno scolastico. Un'alunna ha frequentato parte della classe quarta in un istituto inglese per approfondire la conoscenza della lingua.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni, solo in alcune situazioni è stato necessario richiamare un piccolo gruppo di allievi/e a non assentarsi in occasione di verifiche scritte o orali.

La classe, ad esclusione di un esiguo gruppo di allievi, è stata caratterizzata nei primi anni da una diffusa fragilità determinata da lacune pregresse, metodo di studio poco efficace e/o impegno insufficiente.

Nel corso del triennio e in particolare dell'ultimo anno si è evidenziato un maggior equilibrio relazionale interno e una graduale crescita in termini di maturazione personale, osservabili in particolare tra gli studenti più motivati.

La classe ha manifestato un interesse discreto nei confronti degli stimoli scolastici anche se la partecipazione alle attività didattiche, che pur si è svolta in un clima sereno, rispettoso e ordinato, è rimasta comunque piuttosto debole per la maggioranza dei ragazzi che sono stati spesso sollecitati ad assumere un atteggiamento più collaborativo durante le lezioni, ad un impegno domestico più continuo ed efficace e ad una maggiore determinazione nel perseguire mete e obiettivi.

Tuttavia solo pochissimi alunni hanno mantenuto un impegno costante e sono riusciti a sviluppare un metodo di studio personale, tale da permettere loro di fissare e rielaborare quanto ascoltato in aula in maniera autonoma e approfondita; il maggior numero dei ragazzi invece ha faticato a superare una modalità di studio prevalentemente mnemonica e a conseguire un

profitto positivo in tutte le discipline, mancando loro in particolare la continuità di un adeguato impegno domestico. Le difficoltà maggiori sono emerse nelle materie dell'area scientifica, sia in alcuni casi per fragilità di fondo e prerequisiti non sempre adeguati, sia per minore interesse rispetto alle materie di indirizzo.

Durante il triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica per le discipline di italiano, matematica, inglese, scienze umane, storia e religione. Gli insegnanti di diritto, francese, storia dell'arte e educazione fisica sono stati gli stessi negli ultimi due anni. In filosofia e fisica l'insegnante è cambiato ogni anno.

Nel suo complesso, alla fine del quinquennio scolastico la classe si presenta così costituita: un gruppo di alunni, corrispondente a poco meno di un terzo della classe, ha maturato un metodo di studio organizzato e un atteggiamento responsabile, ha acquisito buone conoscenze e competenze e raggiunto risultati molto positivi in tutte le materie.

Il gruppo più ampio di allievi ha acquisito competenze espositive e di analisi soddisfacenti ed un profitto mediamente sufficiente/ discreto, anche se permangono difficoltà di rielaborazione personale dei contenuti.

Pochi studenti presentano ancora fragilità in alcune discipline ed una preparazione non omogenea, dovute, secondo i casi, a lacune pregresse e/o ad impegno discontinuo e selettivo.

La classe ha partecipato con interesse e in certi casi con impegno assiduo alle iniziative di integrazione culturale e ai progetti di alternanza scuola-lavoro, in particolare al Progetto "Welfare" promosso dalla Camera di Commercio di Mantova, le cui attività hanno impegnato circa la metà degli alunni durante la classe terza e quarta.

Due alunni hanno conseguito nell'anno scolastico 2016- 2017 la certificazione in lingua francese DELF B1.

5. PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nel triennio i consigli di classe che si sono succeduti hanno programmato i diversi percorsi di alternanza alternando esperienze interne con esperienze presso soggetti accoglienti esterni come di seguito riassunto in tabella e come documentato nei fascicoli dei singoli alunni.

Tutti gli alunni hanno assolto l'obbligo delle ore previste dalla normativa, raggiungendo o superando le 200 ore richieste.

La classe ha aderito in terza e in quarta al Progetto Welfare promosso dalla Camera di Commercio di Mantova e coordinato dalla docente di Scienze umane, Prof.ssa Monica Bonfante.

Per quanto riguarda la progettazione dell'ASL per il quinto anni, il consiglio di classe ha optato per un per un percorso di orientamento al mondo del lavoro e all'orientamento universitario con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione delle competenze nella scelta del percorso da seguire dopo il conseguimento del diploma. In particolare il progetto si snoda su due linee: la scelta dell'università e la preparazione ai test di ammissione, la ricerca attiva del lavoro e la gestione delle relative problematiche anche contrattuali. Mira inoltre a valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di comunicazione. Il progetto è stato sostenuto dalla presenza delle università durante l'open day presso la nostra scuola tenutosi in data 26/03/2018 che ha visto la presenza dell'Università degli Studi di Parma, dell'Università degli Studi di Brescia, Mediazione linguistica di Mantova, l'Informagiovani di Asola, oltre ad un precedente incontro con Grenoble Ecole de Management. Gli alunni hanno avuto modo di confrontarsi con i referenti e di porre ogni tipo di domanda relativamente all'offerta formativa dei diversi soggetti intervenuti durante l'incontro. Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di sperimentare i test di ammissione all'università grazie all'incontro con Alpha test e di conoscere i propri risultati confrontandoli con i compagni della stessa scuola e a livello nazionale con quelli delle scuole che hanno sostenuti i medesimi test.

Per quanto riguarda il mondo del lavoro, gli incontri con le due agenzie di lavoro interinale, Manpower e Randstad hanno spronato gli studenti a seguire i propri sogni nonostante le difficoltà che si possono incontrare, a ricercare una professione che rifletta le proprie aspettative. Durante gli incontri con Manpower gli studenti hanno acquisito le strategie per la scrittura di un curriculum e le tecniche per sostenere un colloquio di lavoro efficace ed efficiente mettendoli in guardia dai frequenti errori.

Il percorso si è arricchito con gli incontri con il mondo del volontariato Avis e Aido.

COMPETENZE

Saper orientarsi nelle diverse proposte universitarie

Acquisire le tecniche di risoluzione dei test di ammissione

Saper riconoscere e utilizzare diversi strumenti comunicativi

Saper orientarsi nella ricerca del lavoro

Saper produrre una lettera di presentazione e un cv

Saper caricare i cv negli appositi portali e saperli aggiornare

Saper gestire le fasi del colloquio di lavoro

Saper individuare le fasi e i supporti per l'apertura di una nuova attività

ABILITA'

Reperire le informazioni relative ai diversi corsi universitari (corsi / test di ammissione / open day / iscrizione / costi)

Reperire, produrre e commentare la documentazione per accedere al mondo del lavoro.

Reperire le informazioni e i supporti tecnici per l'autoimprenditorialità

CONOSCENZA

Conoscere le offerte delle università in prospettiva della professione futura

Conoscere le peculiarità di alcune professioni e le modalità di accesso

Conoscere le peculiarità del mondo del lavoro e la sua normativa base in riferimento ai contratti di assunzione

ATTIVITA' A SCUOLA

Preparazione ai test universitari

Partecipazione ad incontri con le università

Intervento di esperti dell'università, del mondo del lavoro

Testimonianze di attori del mondo del lavoro

Intervento di selezionatori di personale

Predisposizione e aggiornamento CV

Simulazione di un colloquio di lavoro

ATTIVITA' ALL'ESTERNO

Partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche su temi di attualità

Partecipazione Open day universitari

ORE: 20

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

“WELFARE CO-MANTOVA- PER LAVORARE SUI BISOGNI DEL TERRITORIO”

Nel corso degli aa.ss. 2015/2016 e 2016/2017 la classe ha partecipato ad un progetto realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio rivolto ai sei Licei di Scienze Umane attivi nella provincia di Mantova.

Il percorso attivato era finalizzato a rafforzare i profili di competenza con specifiche competenze tecniche in metodologia e tecnica della ricerca sociale, a consolidare nella pratica e a mettere direttamente alla prova le competenze trasversali degli studenti.

Il progetto si è articolato in tre parti:

- Durante l'anno scolastico 2015-2016 (classe terza) l'intera classe ha partecipato ad un corso di formazione, tenuto da un esperto, volto a costruire gli strumenti di rilevazione e ad approfondire le tecniche dell'indagine in profondità:
- Durante i mesi estivi dell'anno 2016 otto studenti della classe:
ABDELMOUGHIT CHAIMAE
BOGEAN ALEXANDRA
DUROSINI MARTINA
FERRAMOLA LUCA
MEDAU ALICE
MILANESI DANIEL
SAVI ALESSIA
SERVENTI SARA
hanno somministrato complessivamente 266 interviste a famiglie residenti nel proprio distretto reperite attraverso le proprie reti di relazione.
- Nell'anno 2016-2017 (classe quarta) le testimonianze raccolte sono state trattate attraverso opportune tecniche di archiviazione e sottoposte all'analisi del contenuto.

6. ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Relativamente al presente anno scolastico, si segnalano le seguenti attività:

- Orientamento in uscita
 - ✓ Preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche
 - ✓ Incontro con le università di Mantova, Parma, Brescia presso l'I.S. Falcone
 - ✓ I singoli studenti autonomamente si sono rivolti ai diversi atenei, a seconda dei propri interessi, per assistere ad incontri di orientamento o per affrontare test di ingresso
 - ✓ Simulazione Alpha test presso l'Istituto
 - ✓ Incontro con il mondo del lavoro: Manpower (creazione del curriculum e colloquio di lavoro)
 - ✓ Orientamento in uscita con Danilo Mura, professore affiliato di strategia e business all'università di Grenoble

- Partecipazioni a rappresentazioni teatrali o altri eventi :
 - ✓ “Tutti abbiamo sangue rosso”, drammatizzazione autobiografica di richiedenti asilo promossa dalla Caritas di Brescia
 - ✓ Saint German des Pras, spettacolo in lingua francese- Mantova
 - ✓ “La guerra è il mio nemico- Emergency”, videoconferenza al Teatro Ariston di Mantova

- Conferenze promosse dall'Istituto o da Università:
 - ✓ Conferenza “Futuro imprevedibile” organizzata LabTer-Crea (collaborazione dell'università di Bologna , Tea)
 - ✓ Incontro “La mia vita in te” con le associazioni AVIS, AIDO e ADMO
 - ✓ Incontro “Uomini per essere liberi” con l'autore G. Agazzi
 - ✓ Incontro con l'autore francese A. Laurain, vincitore Premio Acerbi
 - ✓ Incontro “Raccontiamoci le mafie” con il professor Enzo Ciconte.

- Viaggi d'istruzione ed integrazione culturale:
 - ✓ Viaggio a Dublino

- Certificazioni conseguite e competenze acquisite aderendo a progetti e stages:
 - ✓ Due studenti hanno conseguito la certificazione in lingua francese DELF B1

7. INTERVENTI DI RECUPERO O POTENZIAMENTO EFFETTUATI

Nelle settimane iniziali del secondo quadrimestre i docenti delle discipline interessate hanno dedicato ore curricolari per attività di ripasso e di recupero degli argomenti svolti, secondo le modalità e i tempi ritenuti più opportuni. Sono inoltre stati attivati lezioni di recupero extracurricolari di inglese e diritto. Un'alunna ha partecipato ad uno sportello di fisica. Successivamente gli studenti hanno affrontato le prove per il recupero delle insufficienze rilevate nello scrutinio del primo quadrimestre.

Tra aprile e maggio sono stati organizzati due corsi di potenziamento delle seguenti discipline: francese (4 ore e scienze umane 4 ore)

8. SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE

- Numero alunni: 19
- Alunni con debito formativo promossi ad agosto: 5 (1 alunno con 3 discipline insufficienti: italiano, matematica, fisica; 1 alunna con 2 materie: italiano e storia; 3 alunni con una sola materia, rispettivamente italiano, inglese e storia).
- Alunni promossi con la media tra il sei e il sette: 2
- Alunni promossi con la media tra il sette e l'otto: 12
- Alunni promossi con la media tra l'otto e il nove: 0

➤ Alunni promossi con la media tra il nove ed il dieci: 0

9. FLUSSI DEGLI STUDENTI

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/ ISTITUTO	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI/ TRASFERITI
PRIMA	31		19	4	5	3
SECONDA	22	+4=26	12	10	4	
TERZA	22	+1=23	14	4	2	1
QUARTA	17	+3=20	14	5	1	
<i>QUINTA</i>	<i>19</i>					

10. PERMANENZA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
	Italiano	X	X
Storia	X	X	X
Filosofia			X
Inglese	X	X	X
Francese		X	X
Matematica	X	X	X
Fisica			X
Scienze Umane	X	X	X
Diritto ed Economia		X	X
Storia dell'Arte		X	X
Scienze Motorie		X	X
Religione	X	X	X

✕= Permanenza docente

11. OBIETTIVI

COMPORAMENTALI

L'alunno

1. è interessato alla disciplina e partecipa attivamente con contributi personali e pertinenti;
 2. collabora con gli insegnanti e con i compagni in modo costruttivo fornendo spunti di approfondimento e riflessione;
 3. è consapevole delle finalità dell'attività didattica e ricopre responsabilmente il proprio ruolo.
- *Strategie:*
 - a) essere trasparenti nelle comunicazioni;
 - b) valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;
 - c) distinguere i momenti formativi da quelli valutativi;
 - d) valorizzare gli interventi pertinenti e personali;
 - e) vegliare sulle varie dinamiche all'interno della classe per evitare situazioni di disagio.

COGNITIVI

L'alunno

1. conosce le tematiche fondamentali delle discipline riconoscendone la complessità.
 2. confronta, mette in relazione e organizza i concetti fondamentali operando anche collegamenti tra le varie discipline.
 3. affronta gli argomenti di studio con senso critico, capacità di riflessione ed approfondimento, evitando semplificazioni e superficialità;
 4. utilizza gli strumenti proposti dall'insegnante per compiere operazioni autonome di analisi e di sintesi al fine di consolidare un metodo di studio e di lavoro rendendolo efficace e personale.
- *Strategie:*
 - a) a partire da una situazione nota individuare analogie, differenze, regolarità, invarianti rispetto ad una problematica
 - b) posta una problematica cercare soluzioni in un contesto noto
 - c) quando la problematica lo richieda indurre l'esigenza di costruire concetti nuovi
 - d) far produrre schemi riassuntivi, itinerari per l'individuazione dei concetti e mappe per l'organizzazione degli stessi.
 - e) organizzare le attività scolastiche in modo che gli studenti siano soggetti attivi e non passivi, partecipi, consapevoli e responsabili nel processo di insegnamento – apprendimento.
 - f) proposta di percorsi pluridisciplinari in termini di contenuti o metodi
5. usa la terminologia specifica e riconosce in essa la funzione comunicativa dei concetti appresi.
 6. esprime quanto ha appreso con chiarezza, organicità e coerenza.
- *Strategie:*
 - a) proporre schede di analisi e di costruzione del testo e griglie orientative.

12. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLA MATERIA: ITALIANO

TESTO IN ADOZIONE:

R. LUPERINI P. CATALDI L. MARCHIANI F. MARCHESE “*Il nuovo Letteratura, storia e immaginario*” Palumbo Ed.

Macroargomenti svolti nell'anno scolastico	Obiettivi Generali della Disciplina	Spazi, mezzi, attrezzature
La poetica e le opere di Giacomo Leopardi: letture da <i>Zibaldone</i> , <i>Operette Morali</i> , <i>Canti</i>	1) <i>Riconosce strutture, temi, livelli del testo in prosa e in poesia e li riconduce alla poetica dell'autore.</i> 2) <i>Riconduce il testo al contesto culturale</i>	Manuale Libri Materiali del Sistema Prometeo: piattaforma multimediale collegata al libro di testo. Materiali predisposti dall'insegnante DVD Filmati dalla rete Internet
Verismo: il vinto, lo spazio, il tempo, le tecniche narrative e l'ideologia ne “ <i>I Malavoglia</i> ” ed in alcune novelle	1) <i>Riconosce i tratti distintivi del vinto, il suo rapporto con la società e i valori rappresentati.</i> 2) <i>Riconduce le opere all'ideologia dell'autore</i> 3) <i>Riconosce le tecniche narrative</i>	
Caratteri del Decadentismo: l'esteta, le tecniche narrative e l'ideologia ne “ <i>Il piacere</i> ” di D'Annunzio	1) <i>Riconosce i tratti distintivi dell'esteta, il suo rapporto con la società e i valori rappresentati.</i> 2) <i>Riconduce la figura dell'esteta all'ideologia decadente</i> 3) <i>Riconosce le tecniche narrative</i>	
Il Simbolismo nella lirica decadente: Pascoli: “ <i>Myricae</i> ”, “ <i>Canti di Castelvecchio</i> ” D'Annunzio: “ <i>Alcyone</i> ”	1) <i>Riconosce strutture, temi, livelli del testo poetico.</i> 2) <i>Riconduce il testo al contesto culturale</i>	
La figura dell'inetto nel romanzo del primo Novecento: opere di Pirandello e Svevo	1) <i>Riconosce i tratti distintivi dell'inetto, il suo rapporto con la società e i valori rappresentati.</i> 2) <i>Riconosce le tecniche narrative</i>	
Il teatro di Pirandello: il “teatro del grottesco”	1) <i>Individua i temi e la poetica dell'autore.</i> 2) <i>Riconosce i caratteri metateatrali.</i>	
Caratteri della poesia del Novecento: letture da Ungaretti, Saba e Montale	1) <i>Riconosce strutture, temi, livelli del testo poetico.</i> 2) <i>Riconduce il testo al contesto culturale</i>	
La composizione scritta: articolo di giornale, saggio breve,	1) <i>Comprende le richieste.</i> 2) <i>E' pertinente nelle risposte.</i> 3) <i>Organizza il discorso in modo</i>	

analisi testuale, tema di ordina generale	<i>chiaro e lineare.</i> <i>4) Imposta la struttura del lavoro in modo coerente e coeso.</i>	
--	---	--

<p>SCHEDE INFORMATIVA DI FRANCESE</p> <p>MODULO DI GRAMMATICA:</p> <p>i pronomi personali complemento oggetto e di termine all'indicativo e all'imperativo; i pronomi relativi semplici <i>qui, que, dont, où</i>.</p> <p>CIVILTÀ: - <i>La France dans l'Europe</i> (pp. 150-159). <i>Dans la littérature</i>: D. Pennac, <i>Kamo, L'Agence Babel</i> (1992).</p> <p>LETTERATURA <i>Les mille facettes de l'amour</i>: - J. Prévert, <i>Cet amour e Les enfants qui s'aiment</i> (<i>Paroles</i>, 1945); - G. Apollinaire, <i>Le pont Mirabeau</i> (<i>Alcools</i>, 1913); - P. Éluard, <i>Liberté</i> (<i>Poésie et vérité</i>, 1942); - L. Aragon, <i>La rose et le réséda</i> (<i>La Diane Française</i>, 1945); - R. Desnos, <i>Couplets de la rue Saint-Martin</i> (1942); - B. Cendrars, <i>Quand tu aimes il faut partir</i> (<i>Feuilles de route</i>, 1924) <i>Despotes et tyrans</i> A. Jarry, <i>Ubu roi</i> (1896, Acte III, Scène 2). A. Camus, <i>Caligula</i> (1945, Acte I, Scène 2). <i>Les œuvres littéraires pivots</i>: - G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i> (lettura e commento di quattro brani scelti). - É. Zola, <i>L'assommoir</i> (lettura e commento di quattro brani scelti). - M. Duras, <i>L'amant</i> (lettura e commento di quattro brani scelti e visione dell'inizio e della fine del film omonimo di Jean-Jacques Annaud in lingua originale). - A. Camus, <i>L'étranger</i> (1942, lettura e commento di tre brani scelti). - E. Ionesco, <i>La cantatrice chauve</i> (1950, lettura e commento di tre brani scelti). - V. Hugo, <i>Notre-Dame de Paris</i> (lettura e comprensione del testo in versione ridotta dell'edizione <i>Liberty</i>).</p> <p>Guida all'uso del dizionario bilingue italiano-francese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere pronunciando correttamente almeno i suoni più ricorrenti. • Saper comprendere un testo in modo globale e dettagliato. • Saper produrre paragrafi per rispondere a domande di comprensione e commento dei testi letti in classe. • Saper esporre oralmente il contenuto e il commento dei testi letti in classe. • Saper riconoscere in un testo gli elementi grammaticali e lessicali studiati. 	<p>Testo adottato: ➤ Simonetta Doveri, Régine Jeannine, <i>Parcours, Textes littéraires et civilisation</i>, Europass-G. Principato, Milano, 2012.</p> <p>Altri materiali: ➤ CD ➤ DVD ➤ schede ➤ lavagna interattiva</p> <p>Metodologia didattica: ▪ lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ esercizi di consolidamento: completamento, trasformazione, traduzione.</p>
---	---	--

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2017-18		Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
LA DIGNITA'-	Obiettivi generali della disciplina:	METODI :Lezione frontale, Lezione dialogata/partecipata, lavori di gruppo. Realizzazione di mappe concettuali, contributi esterni .
LA LIBERTA'	DisciplinaSaper definire concetto di Costituzione-saper comprendere il significato del concetto di liberta'e le interrelazioni tra liberta' ed uguaglianza-saper identificare i diritti fondamentali dell'uomo	Elaborati scritti.
UGUAGLIANZA E SOLIDARIETA'	Saper distinguere tra funzione legislativa,esecutiva e giurisdizionale-saper attribuire ad ogni organo dello Stato la propria funzione	STRUMENTI: Manuale in adozione, Lavagna elettronica, Ausili audiovisivi.
IL PARLAMENTO	Saper comprendere il ruolo della PA nella vita sociale-saper comprendere il significato politico del concetto di autonomia	
IL GOVERNO	Saper elencare le istituzioni della Unione europea e le loro funzioni-saper collocare nel contesto del XX secolo le diverse istituzioni internazionali-saper comprendere la complessità economica del processo di integrazione europea	
LE GARANZIE COSTITUZIONALI-Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale		
LA MAGISTRATURA		
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA, PRINCIPI COSTITUZIONALI ED ORGANIZZAZIONE		
AUTONOMIE LOCALI:Regioni -Comuni		
PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA		
UNIONE ECONOMICA E MONETARIA		
SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (TRIBUTI-TASSE ED IMPOSTE)		

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: STORIA DELL'ARTE

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2017-18	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<p>Sono stati affrontati i periodi artistici :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Barocco • Illuminismo • Neoclassicismo • Romanticismo • Macchiaioli • Impressionismo • Postimpressionismo • Art Nouveau • Avanguardie 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i caratteri peculiari dei periodi, degli stili e delle singole personalità artistiche studiate • Usare in modo appropriato i termini essenziali del lessico specifico inerente alla storia dell'arte • Essere in grado di eseguire una lettura dell'opera d'arte sia a livello iconografico sia iconologico. • Saper esporre in modo chiaro, ben strutturato e non in modo mnemonico gli argomenti. • Eseguire, in modo autonomo, approfondimenti anche finalizzati alla stesura della tesina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con l'ausilio di tabelle, schemi ed immagini proiettate –LIM di classe- ; • Riferimenti al testo in adozione per approfondimenti e confronti di argomenti e metodi espositivi ; • Ricerche monografiche di gruppi (2/3 allievi) con l'ausilio di strumenti di presentazione –Power Point/video/immagini- • Verifiche scritte a risposte aperte ovvero su tipologia B della Terza Prova Esame di Stato.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: SCIENZE UMANE

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2017-18	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • LA GLOBALIZZAZIONE: la globalizzazione economica, politica e culturale; la teoria della decrescita, i movimenti no-global. • LA SOCIETA' MULTICULTURALE: le radici della multiculturalità, i flussi migratori del Novecento, il valore dell'uguaglianza e della diversità, il caso degli afro-americi, il multiculturalismo, l'interculturalismo. • LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO: il mercato del lavoro, la disoccupazione, la flessibilità, il terzo settore. • LA METODOLOGIA DELLA RICERCA: la ricerca sociologica, gli strumenti d'indagine, gli imprevisti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strumenti culturali idonei a interpretare e decodificare la contemporaneità, la complessità del vivere sociale e le sue dinamiche, con particolare attenzione al mondo del lavoro, al fenomeno della globalizzazione e della multiculturalità • Favorire l'assimilazione di saperi che, avendo valenza sia teorica che pratica, offrono un apporto all'attuazione di comportamenti consapevoli. • Comprendere il legame interdisciplinare tra saperi che indagano il rapporto tra individui e società. • Individuare le differenze tra il senso comune e l'approccio alle questioni sociologiche basato su riferimenti scientifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale ed interattiva. • Lettura analitica del manuale in adozione e di alcuni brani scelti o articoli di giornale. • Visione di video reperiti in Internet. • Stesura collettiva di mappe concettuali. • PROGETTO NEWS: durante l'anno, a cadenza settimanale, ciascun studente ha esposto alla classe le notizie d'attualità particolarmente rilevanti per gli argomenti svolti.

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALLA MATERIA :
RELIGIONE**

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2017-18	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Le dimensioni della persona umana. • L'uomo a immagine di Dio (Gen. 1- 2). • L'uomo e la ricerca di Dio. • L'antropologia biblica. • L'alterità come valore biblico (Gen. 4). • Il Cantico dei Cantici: il rapporto uomo-donna nella Bibbia. • Il rapporto uomo-donna nel cristianesimo. • I vizi capitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la ricchezza della visione integrale della persona. Identificare la natura relazionale della persona umana. • Sapere definire il concetto di persona così come è stato elaborato dal pensiero cristiano. • Argomentare i caratteri ed i criteri a fondamento delle relazioni autentiche. • Identificare la natura relazionale della persona umana e il valore della condivisione attraverso la riflessione cristiana relativa ai vizi capitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione: "TIBERIADE" di R.Manganotti N. Incampo Ed. La Scuola • Bibbia • Testi di approfondimento. • Audiovisivi • Metodo di lavoro: <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale 2. lezione dialogata 3. discussione guidata • Modalità di controllo e verifica: <ol style="list-style-type: none"> 1. interrogazioni brevi.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Bergamini – Trifone – Barozzi **MATEMATICA. Azzurro** Editore Zanichelli

Macroargomenti svolti nell'anno scolastico	Obiettivi generali della disciplina	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Classificazione e dominio di una funzione</p> <p>Il limite di funzione e il suo ruolo nello studio di funzione.</p> <p>La derivata: i significati geometrico, il suo ruolo nello studio di funzione</p> <p>Studio e rappresentazione grafica di una semplice funzione.</p> <p>La matematica in ambito sociale ed economico</p>	<p>L'alunno :</p> <p>conosce i concetti fondamentali ed è in grado di metterli in relazione, cogliendo analogie, differenze, regolarità, anomalie, invarianti rispetto a situazioni note;</p> <p>utilizza i metodi di calcolo algebrico noti; trasforma espressioni di tipo diverso (razionali, irrazionali, trascendenti) in modo da ricondurle a modelli algebrici noti;</p> <p>conosce ed usa la terminologia specifica e riconosce in essa la funzione</p> <p>realizza dimostrazioni di teoremi noti;</p> <p>riconosce la necessità di dare sistemazione rigorosa e razionale alle conoscenze acquisite.</p>	<p>Lavagna, computer, proiettore, libro di testo, appunti e fotocopie distribuite dall'insegnante.</p> <p>Lettura di grafici di vario genere.</p> <p>Utilizzo del software didattico gratuito GeoGebra per la risoluzione di input algebrici e grafici.</p>

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLA MATERIA: ATTIVITA' ALTERNATIVA

SCHEDA RELATIVA ALLA MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • I diritti civili e politici • I diritti dei popoli • I diritti dei minori • I diritti delle donne • I diritti degli anziani • I diritti al cibo, all'acqua, al riparo. • I pregiudizi ,le discriminazioni (razziale, sessuale, religiosa), il razzismo • Il diritto alla pace -Il diritto e le istituzioni internazionali e la guerra. • Il diritto/dovere all'accoglienza 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire conoscenze relative ai principali documenti nazionali ed internazionali attinenti ai diritti umani e alle istituzioni previste per la loro attuazione • conoscere le linee guida della genesi culturale dei diritti dell'uomo in un'ottica temporale e spaziale • conoscere i principali processi che regolano le interazioni sociali e lo sviluppo morale. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all'oggetto indicato <p>•saper attuare confronti oggettivi fra pluralità di documenti afferenti allo stesso tema</p> <p>•saper utilizzare ,sulla base delle conoscenze acquisite, una modalità espositiva-argomentativa sui temi affrontati</p> <p>•sviluppare una capacità critica</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> •saper connettere le relazioni storico-culturali-economico-sociali dei temi svolti per trattarne un argomento da molteplici prospettive •saper affrontare un argomento inerente ai temi trattati con conoscenze adeguate e, anche in un confronto dialettico ,con modalità rispettose dei diversi punti di vista. 	<p>Il docente ha articolato l'approccio ai temi in varie fasi in modo da connettere o porre in successione le diverse focalizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un approccio storico-culturale (genesì e successiva determinazione dei principi etici e dei diritti dell'uomo) - antropologico (conoscenza del pensiero e /o dell'operato di personaggi emblematici dal punto di vista proposto - etico-sociale (constatazione di atteggiamenti e/o comportamenti o applicazione /non applicazione dei diritti in varie sedi private e pubbliche o in varie comunità) - di carattere documentario (ricerca, lettura ed esame di documentazione per la conoscenza diretta degli argomenti trattati) <p>Materiale utilizzato: "DIRITTI UMANI Cultura dei diritti e dignità della persona nell'epoca della globalizzazione" UTET</p>

Libro di testo adottato: E. Cori, B. Licheri , “Exploring Human Science”, Rd. Clitt, 2013

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature
<p><u>LITERATURE</u></p> <p>Social commitment in fiction</p> <p>Drama experimentation</p> <p>Dystopian fiction</p> <p><u>HUMAN SCIENCE</u></p> <p>Sociology: Communication</p> <p><u>SOCIAL STUDIES</u></p> <p>Work</p> <p>Law and Global Order</p>	<p>CEFR livello B2: comprensione delle idee fondamentali di testi complessi riguardo argomenti sia concreti che astratti, anche con discussioni tecniche nel campo specialistico; interazione con accettabili scioltezza e spontaneità; produzione di testi chiari e abbastanza articolati su un’ampia gamma di argomenti ed espressione di opinioni personali su temi di attualità, con esposizione dei pro e dei contro delle diverse opzioni.</p> <p>Potenziamento della competenza linguistica grazie all’analisi e allo studio di testi di vario tipo: sociologico; letterario, relativamente agli ultimi due secoli della letteratura inglese.</p>	<p>Gli argomenti sono stati svolti partendo da testi antologici presenti nel manuale in adozione o da materiali forniti dal docente. I testi sono stati utilizzati come punto di partenza per attività di reading, speaking e writing miranti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti; ○ far riformulare in lingua straniera i concetti appresi; ○ far esprimere opinioni personali il più possibile documentate, supportate e motivate; ○ stabilire collegamenti intermodulari e dove possibile interdisciplinari. <p>Gli strumenti metodologici impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali in aula basate sulla lettura, la comprensione, il commento e l’ampliamento del manuale in adozione; ● lettura dei materiali testuali (in aula); ● comprensione e analisi di testi guidate dal docente (in aula); ● svolgimento delle attività collegate ai testi presenti nel manuale (lavoro domestico); ● elaborazione di schede aggiuntive di completamento relative a temi e autori (lavoro in aula).

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: FILOSOFIA

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2017-2018	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<p>Il Criticismo kantiano: La dissertazione del '70, Critica della Ragion Pura, Critica della Ragion Pratica.</p> <p>Idealismo.</p> <p>L'Idealismo hegeliano: Fenomenologia dello Spirito, Scienza della Logica, Enciclopedia delle Scienze filosofiche.</p> <p>La Sinistra hegeliana:</p> <p>L. Feuerbach: L'Essenza del Cristianesimo.</p> <p>K. Marx: L'Ideologia tedesca, Manoscritti economico-filosofici, Il Manifesto del Partito comunista, Il Capitale.</p> <p>A.Schopenhauer: Il Mondo come Volontà e Rappresentazione.</p> <p>Il Positivismo e la filosofia di A. Comte.</p> <p>La reazione al Positivismo:</p> <p>F. Nietzsche : La Nascita della Tragedia, Umano troppo umano, Genealogia della Morale, Crepuscolo degli Idoli, La Volontà di Potenza.</p>	<p>Acquisire un valido metodo di studio, che si serva del procedimento di analisi e di sintesi; esser in grado di schematizzare nel corso della spiegazione in classe, cogliendo dell'esposizione lo svolgimento e la concatenazione dei concetti; acquisire le tipiche procedure logiche-metodologiche ed argomentative proprie della filosofia; acquisire efficaci capacità espressive e saper argomentare una tesi, anche in forma scritta; essere consapevole della specificità del sapere filosofico; impadronirsi della terminologia filosofica; saper problematizzare le conoscenze e credenze spontanee; mettersi in dialogo col punto di vista dei filosofi, confrontandosi con le diverse posizioni teoriche; individuare la specificità delle diverse correnti filosofiche; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; enucleare le idee portanti delle diverse tematiche e posizioni filosofiche; cogliere il legame tra i vari temi filosofici e il contesto storico-culturale; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; maturare l'attitudine al confronto, alla discussione e all'approfondimento; maturare un pensiero autonomo, critico e flessibile; formulare opinioni e giudizi personali; esprimere ed argomentare riflessioni personali.</p>	<p>METODI: Lezione frontale, Lezione dialogata/partecipata, slide, contributi esterni</p> <p>STRUMENTI: Manuale in adozione</p>

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: STORIA

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2017-2018	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • La prima rivoluzione industriale • La restaurazione e gli ideali politici dell '800 • I moti rivoluzionari e il '48 in sintesi • Il Risorgimento • I problemi dell'Italia post-unitaria • La guerra civile americana • La seconda rivoluzione industriale, la prima crisi di sovrapproduzione • Età dell'imperialismo e la spartizione dell'Africa • Età giolittiana • La Grande Guerra • Rivoluzione Bolscevica e l'URSS di Stalin • Fascismo italiano • Crisi del '29 • Nazismo • Seconda Guerra Mondiale • Accenni al nuovo ordine bipolare postbellico 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'inevitabile soggettività della narrazione storica • Contestualizzare cronologicamente eventi e personaggi storici del XIX e XX sec. • Apprendere le teorizzazioni politiche ed economiche principali della storia contemporanea • Comprendere le tendenze culturali e le mentalità delle masse nei vari periodi • Fare collegamenti, paragoni ed analogie tra il passato e l'attualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in classe • Lezioni frontali • uso della Lim • proiezione brevi filmati • letture • liste di domande orientanti • schemi e sintesi • Lezioni svolte dagli alunni stessi con PowerPoint • Valutazioni orali e scritte, sia aperte che strutturate o semi-strutturate

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE**

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2017-2018	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<p>PERCEZIONE DI SÉ E SVILUPPO FUNZIONALE : MOVIMENTO</p> <p>LINGUAGGI DEL CORPO</p> <p>SPORT, REGOLE, FAIR PLAY</p> <p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>RICONOSCERE LE DIVERSE CARATTERISTICHE PERSONALI IN AMBITO MOTORIO E SPORTIVO</p> <p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI</p> <p>METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI RESPONSABILI E STILI DI VITA ATTIVI : LIFELONG LEARNING</p> <p>SAPER DARE SIGNIFICATO AL MOVIMENTO :SEMANTICA</p> <p>TRASFERIRE AUTONOMAMENTE TECNICHE SPORTIVE. APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DEI GIOCHI E DEGLI SPORT</p> <p>PREVENIRE AUTONOMAMENTE GLI INFORTUNI</p> <p>APPROFONDIRE GLI ASPETTI POSITIVI DI UNO STILE DI VITA ATTIVO PER IL BENESSERE FISICO E SOCIO-RELAZIONALE</p> <p>SCEGLIERE AUTONOMAMENTE DI ADOTTARE CORRETTI STILI DI VITA CHE DURINO NEL TEMPO : LIFELONG LEARNING</p>	<p>Metodo misto (globale-analitico-globale)</p> <p>Scoperta guidata</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Spazi : palestra</p> <p>Strumenti e mezzi : attrezzi codificati e non</p>

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: FISICA

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2017-18	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<p>I fenomeni elettrostatici e la Legge di Coulomb</p> <p>Il campo elettrico e la differenza di potenziale</p> <p>La corrente elettrica continua e le leggi di Ohm</p> <p>I circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo; condensatori in serie o in parallelo</p> <p>Il campo magnetico e la forza magnetica</p> <p>Induzione elettromagnetica Correnti alternate; centrali elettriche Campo elettromagnetico e cenni alle equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico</p> <p>Fisica moderna: struttura dell'atomo, fissione e fusione nucleare, interazioni fondamentali, introduzione alla teoria della relatività</p>	<p>Analizzare e descrivere fenomeni in cui interagiscono cariche elettriche</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico</p> <p>Risolvere un circuito elettrico in cui siano presenti resistenze in serie o in parallelo o condensatori in serie o in parallelo</p> <p>Analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti</p> <p>Risolvere semplici problemi sul campo magnetico</p> <p>Usare con consapevolezza e rigore il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo appropriati.</p> <p>Verificare la coerenza dei risultati ottenuti con le ipotesi di partenza.</p>	<p>Metodologia: Lezione frontale dialogata con utilizzo della LIM</p> <p>Testi utilizzati: Amaldi, Le traiettorie della fisica, Azzurro</p> <p>Laboratorio</p>

13. STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- demandare al senso di responsabilità di ogni alunno l'esecuzione degli impegni quotidiani ed all'intera classe il controllo delle attività;
- effettuare lezioni frontali per fornire nozioni, concetti fondamentali e modelli;
- effettuare lezioni dialogiche per mostrare come applicare quanto appreso;
- effettuare lezioni pilotate per vedere come gli alunni procedono da soli;
- svolgere periodicamente attività di ricognizione retroattiva di percorsi didattici;
- attuare letture guidate e critiche di articoli di giornale e di documenti che hanno consentito l'analisi obiettiva e pluridimensionale di fenomeni sociali ed economici e la conseguente discussione/valutazione personale e motivata;
- svolgere confronti tra i docenti per un controllo dell'efficacia delle strategie attuate.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione.		
1	- Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	- Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	- Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	- Gravissime carenze di base	- Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	- Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo.
3	- Gravi carenze di base. - Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	- Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	- Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	-I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. - Lacune nella preparazione di base.	- Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa.	- Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	- Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti.	- Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta la componente ideativa.	- Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	- Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	- Esposizione corretta ed uso consapevole della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere e ad evidenziare i concetti più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	- Capacità di analisi e sintesi anche se non del tutto autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.
7	- Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	- Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	- Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	- Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	- Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	- Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.

9	- Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	- Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

15. ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

A.S 2017/2018

TABELLA DEI CRITERI

Voto	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle attività	Rispetto del regolamento d'istituto	Rispetto degli impegni	Sanzioni disciplinari individuali
10	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione continua e propositiva alle attività.	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni costruttive con le componenti scolastiche	Adempimento assiduo, autonomo ed accurato delle consegne.	Assenti
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione attenta e costante	Rispetto delle norme, relazioni corrette con le componenti scolastiche	Adempimento regolare ed autonomo delle consegne.	Assenti
8	Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione non sempre attenta e costante, occasionale disturbo dell'attività didattica	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni complessivamente corrette con le componenti scolastiche.	Adempimento sostanzialmente regolare delle consegne.	Eventuale presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
7	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione saltuari, disturbo dell'attività didattica	Rispetto spesso non adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche.	Adempimento parziale delle consegne.	Frequenti presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione superficiali e discontinue, frequente disturbo dell'attività didattica	Violazione grave o ripetuta delle norme, relazioni interpersonali spesso scorrette.	Adempimento saltuario e selettivo delle consegne.	Frequenti e/o gravi richiami scritti, con sospensione
5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli studenti e delle studentesse, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.2009).				

16. **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE)**

	Tema/ problema/ versione	Interrogazioni	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Questionario	Relazione
ITALIANO	X	X			X	
INGLESE		X		X	X	
FRANCESE		X	X	X	X	
STORIA	X	X		X		
FILOSOFIA		X				
FISICA		X	X	X		
MATEMATICA	X	X		X		
DIRITTO ECONOMIA	X	X				
SCIENZE UMANE	X	X			X	
STORIA DELL'ARTE		X		X		
RELIGIONE		X				
SCIENZE MOTORIE						

17. **FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE**

(la media aritmetica dei voti è stata integrata dalla valutazione desunta dalle seguenti voci):

Metodo di studio	X
Partecipazione all'attività didattica	X
Impegno	X
Progresso	X
Interesse	X

18. SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state svolte all'interno della classe due simulazioni di prima prova, due di seconda e due di terza prova, con le seguenti modalità:

Data di svolgimento e tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica
21 febbraio 2018 3 ore	Terza Prova 1. <i>Matematica</i> 2. <i>Storia</i> 3. <i>Francese</i> 4. <i>Diritto</i>	Tipologia B – quesiti a risposta singola
14 aprile 2018 3 ore	Terza Prova 1. <i>Storia dell'arte</i> 2. <i>Inglese</i> 3. <i>Francese</i> 4. <i>Diritto</i>	Tipologia B - quesiti a risposta singola
27 marzo 2018 5 ore	Seconda prova Scienze umane	Tipologia A – elaborazione di un tema + 2 quesiti
27 aprile 2018 5 ore	Seconda prova Scienze umane	Tipologia A – elaborazione di un tema +2 quesiti
5 dicembre 2018 5 ore	Prima prova Italiano	Tipologia A, B, C, D.
5 aprile 2018 5 ore	Prima prova Italiano	Tipologia A, B, C, D.

19. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (analisi del testo)	
<i>Comprensione generale del testo</i>	0-3
<i>Conoscenze e competenze testuali</i>	1-5
<i>Approfondimento e interpretazione critica</i>	0-4
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua</i>	0-3
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

TIPOLOGIA B	
Ambito: 1 2 3 4	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saggio breve</i> ▪ <i>Articolo di giornale</i> 	
<i>Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)</i>	0-3
<i>Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)</i>	1-5
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo critico delle argomentazioni</i>	0-4
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-3
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

TIPOLOGIA C e D	
<i>Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate</i>	1-5
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione</i>	0-4
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	0-3
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-3
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "G. FALCONE" di ASOLA (MN)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCIENZE UMANE				
CRITERI	INDICATORI	punti	punteggio tema	punteggio quesiti
Aderenza alla traccia Pertinenza della risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa/Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità/elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
Totale punti				
Punteggio pesato			(x0,67)	(x0,33)
Punteggio totale				

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "G. FALCONE" di ASOLA (MN)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

DISCIPLINE: _____

INDICATORI				
<i>Conoscenze</i>				
▪ Completezza e pertinenza	1	1	1	1
	2	2	2	2
▪ Conoscenza delle regole	3	3	3	3
▪ Comprensione del testo	4	4	4	4
	5	5	5	5
<i>Competenze applicative</i>				
▪ Padronanza delle procedure, degli strumenti, del lessico specifico	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
<i>Capacità</i>				
▪ Efficacia della trattazione e/o risoluzione	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
▪ Chiarezza dell'impostazione	4	4	4	4
	5	5	5	5
<i>Valutazione conseguita</i>				

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ /15

LICEO ECONOMICO SOCIALE "G. FALCONE" di ASOLA (MN)

TABELLA CORREZIONE TERZA PROVA

CLASSE 5 AES

CANDIDATO	INGLESE		DIRITTO		FRANCESE		ST. ARTE		VALUTAZIONE TOTALE	
									/15	/10
	/15	/10	/15	/10	/15	/10	/15	/10		
ABDELMOUGHIT CHAIMAA										
BISKU BUKURIE										
BOGEAN ANA ALEXANDRA										
BONORA SERENA										
BOSELLI NICOLA										
CONTI VALENTINA										
DE ANTONI ELISA										
DUROSINI MARTINA										
FERRAMOLA LUCA										
GORINI ALICE										
KAUR MANDEEP										
MASON IRENE										
MEDAU ALICE										
MILANESI DANIEL										
PECORI GIULIA										
PEZZI DANIELE										
SAVI ALESSIA										
SERVENTI SARA										
ZAMPOLLI ELISABETTA										

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza fra voti in decimi e voti in quindicesimi

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO/10	VOTO/15
Complete, approfondite, ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire <u>relazioni</u> anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e <u>personali</u>	9-10	14-15
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire <u>relazioni</u> nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8	13
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire <u>relazioni</u> in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7	11-12
Essenziali	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze	6	10
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha <u>difficoltà</u> ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5	8-9
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza	4	6-7
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3	1-5

In allegato sono presenti i testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate.

Asola, 15 maggio 2018

I DOCENTI DELLA CLASSE:

- *ARISI GIGINA*
- *BANNI SERGIO*
- *BERLATO ROBERTO*
- *BATTISTELLI CESARE*
- *BRESCIANI SERGIO*
- *BONFANTE MONICA*
- *BUZZI CLAUDIO*
- *DOTTI FRANCESCA*
- *FORNARI RACHELE*
- *GABURRI ROBERTA*
- *PAGANINI MARISA*
- *PANCERA ILARIA*
- *TORREGGIANI ANNA*

ALLEGATI: SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME EFFETTUATE

	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone" Licei Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale Istituti Tecnici Amministrazione, Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali</p>		<p>ASOLA (MN) Via S. Pignole n°3 Tel. 0376.710423-270 Fax 0376.710425 E-Mail urp@iisfalcone.gov.it E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it Web amm.vo: www.iisgiovannifalcone.gov.it Web didattico: www.iisfalcone.gov.it C.F.:81003730207 CUU: UF9RB1</p>
---	--	---	--

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "G. FALCONE"
ASOLA (MN)

CLASSE 5 AES
PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

21 FEBBRAIO 2018

TIPOLOGIA B

Discipline: STORIA, MATEMATICA, FRANCESE, DIRITTO

Tempo assegnato: 3 ore

1) Parla sinteticamente delle cause economiche della prima guerra mondiale.

2) Descrivi i cambiamenti geopolitici in Europa, medio oriente e in Africa dopo la fine del conflitto.

3) Illustra brevemente le principali differenze ideologiche e politiche tra Stalin e Trockij.

1) DOPO AVER INDICATO LE CARATTERISTICHE PECULIARI DELLA MAGISTRATURA,

SPIEGA IL SIGNIFICATO DEL “ giusto processo”,EVIDENZIANDO LE DIFFERENZE PRIMA E DOPO IL 1989.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2)IL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO.COME E' AD OGGI REGOLATO,QUALE GIUDICE RISULTA COMPETENTE IN MATERIA E COSA ACCADEVA PRIMA DEL 1993.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3)UN TUO AMICO MILITA IN UN MOVIMENTO POLITICO.”VOGLIAMO CHE LO STATO AUMENTI IL DECENTRAMENTO IN MODO CHE I COMUNI ABBIANO PIU' AUTONOMIA”.QUAL E' LA DIFFERENZA FRA AUTONOMIA E DECENTRAMENTO?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

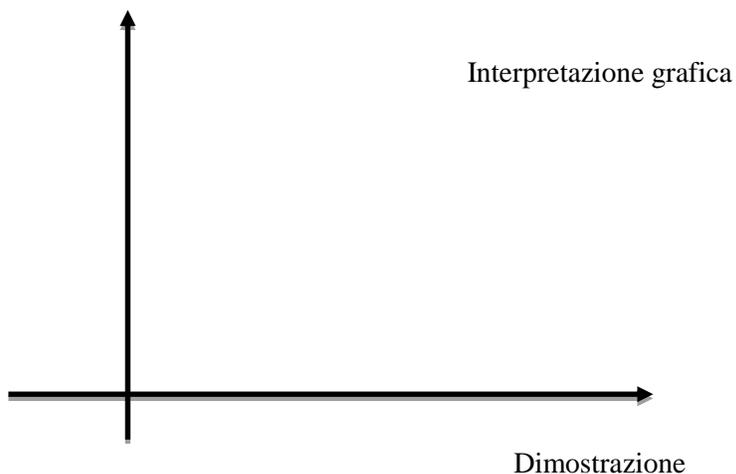
.....

ESERCIZIO 1

Scrivere l'enunciato del Teorema di Lagrange. Darne una spiegazione con interpretazione grafica. Dimostrare quindi il Teorema.

Enunciato

.....
.....
.....



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Esercizio 2

Date le seguenti funzioni, verifica se nell'intervallo indicato a fianco valgono le ipotesi del teorema di Rolle. In tal caso determina il punto la cui esistenza è assicurata dal Teorema.

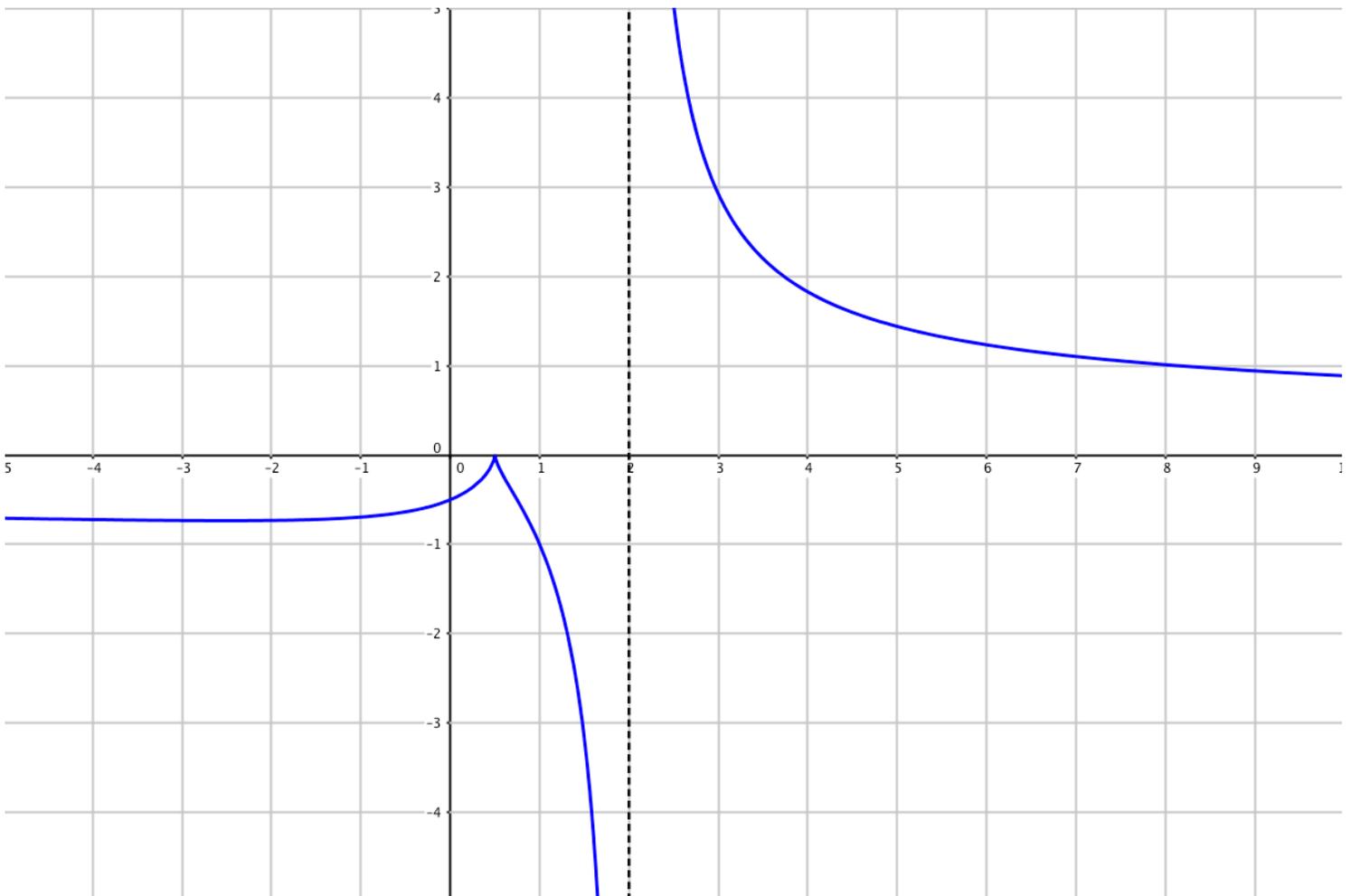
$$y = \frac{1}{x^4 - x^2 + 1}, \quad [-2; 2].$$

$$f(x) = \begin{cases} 2 + \sqrt{1-3x} & \text{se } x \leq 0 \\ -\frac{3}{2}x + 3 & \text{se } 0 < x \leq 4 \\ \ln(x-3) - 3 & \text{se } x > 4 \end{cases} \quad [+3; +5]$$

Determina quindi l'equazione della retta tangente alla prima curva nel suo punto di ascissa 1.

Esercizio 3

Leggere il grafico della seguente funzione :



	<p align="center">ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone" Licei Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale Istituti Tecnici Amministrazione, Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali</p>		<p>ASOLA (MN) Via S. Pignole n°3 Tel. 0376.710423-270 Fax 0376.710425 E-Mail urp@iisfalcone.gov.it E-Mail pec mis00800p@pec.istruzione.it Web amm.vo: www.iisgiovanifalcone.gov.it Web didattico: www.iisfalcone.gov.it C.F.:81003730207 CUU: UF9RB1</p>
---	--	--	---

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE "G.FALCONE"
ASOLA (MN)**

**CLASSE 5 AES
SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
14 APRILE 2018**

TIPOLOGIA B

Discipline: DIRITTO, FRANCESE, INGLESE, STORIA DELL'ARTE

Tempo assegnato: 3 ore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE G.FALCONE ASOLA (MANTOVA)

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

1) E' APERTO IL DIBATTITO SULLA OPPORTUNITA' DI ESTENDERE I CASI IN CUI I CITTADINI STRANIERI POSSONO ACQUISTARE LA CITTADINANZA ITALIANA PER IUS SOLI. DOPO AVER ELENCATO E DESCRITTO I MODI DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA ,SPIEGA LO IUS SOLI ED ESPRIMI LA TUA OPINIONE IN MERITO A TALE OPPORTUNITA'.

.....

.....

.....

2)QUALI EFFETTI HANNO AVUTO LE NUOVE NORMATIVE SULL'IMMUNITA' PER I PARLAMENTARI DOPO IL 1993?

3)L'ART.10 DELLA COSTITUZIONE AFFERMA CHE L'ITALIA SI CONFORMA ALLE NORME DEL DIRITTO INTERNAZIONALE GENERALMENTE RICONOSCIUTE.QUESTO UNIFORMARSI ALLE NORME POSTE DA ALTRI NON COSTITUISCE UNA RINUNCIA ALLA SOVRANITA' NAZIONALE?

Name

Mark /10

1. Explain what the European Union consists in. Then, write about the main EU institutions. [10-12 lines]

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

2. After explaining the meaning of concepts such as “globalization”, “glocalisation”, “cultural hybridity”, write your opinion about the necessity to preserve and protect cultural diversity. [10-12 lines]

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

3. *With special reference to the passages that you have analysed, explain why Dickens's novel "Hard Times" is considered to be highly representative of the Victorian Age.* [10-12 lines]

Here are some points that may help you:

- *social commitment ;*
- *main themes ;*
- *characters and setting ;*
- *style and narrator .*

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Storia dell' arte

5A ES

LICEO ECONOMICO SOCIALE

A.S. 2017/18

Candidato/a.....

Data.....

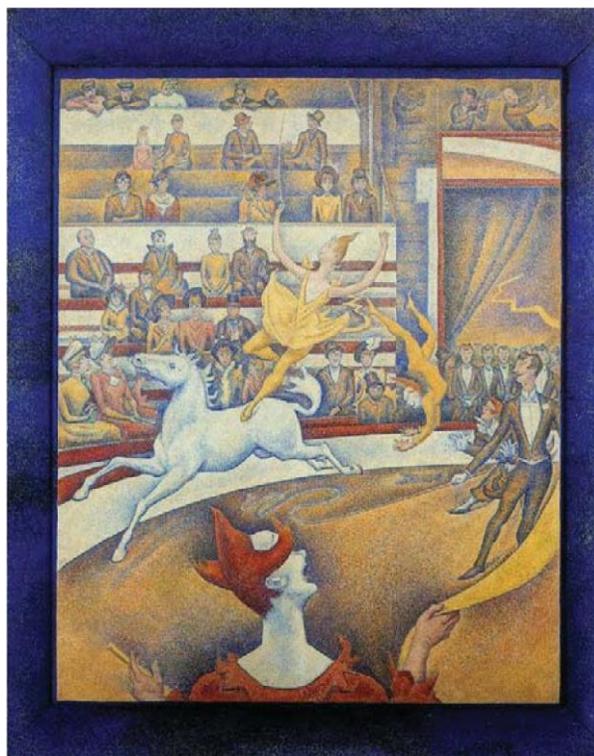
Classe.....

1. Indica per quale motivo la pittura Gauguin può essere definita *sincretista*. Esprimi questi concetti nel dipinto “*La Orana Maria*”

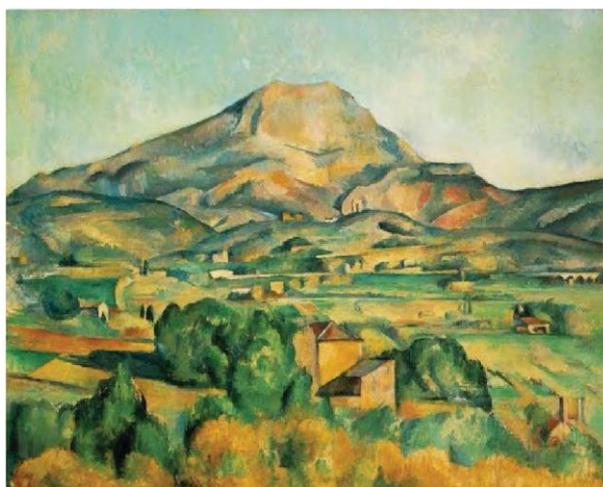


di

2. Quali studi condizionano le scelte pittoriche di George Seurat nell' opera *Il Circo*; cosa intende suggerire all' osservatore ed a quali difficoltà deve far fronte?



3. La montagna *Sainte-Victorie* è ripetutamente rappresentata da Paul Cézanne alla ricerca ossessiva di un nuovo metodo di rappresentazione di paesaggio naturale e paesaggio antropomorfo. Indica sinteticamente quali elementi qui applicati influenzeranno gli sviluppi della pittura moderna?



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

